

# AUTUN1 – AUTUN1R

## GENERALITA'

L'apparecchiatura elettronica AUTUN1 e AUTUN1R, è prevista per l'automazione di motori per cancelli scorrevoli, basculanti e serrande.

Compatta e veloce da installare grazie alle visualizzazioni degli eventi, leds di controllo è completa di funzione condominiale, passo-passo, passo-passo con richiusura automatica, pedonale, rallentamenti, due fine corsa, ingresso costa e fototest per il controllo delle fotocellule. Regolazioni come tempo lavoro, tempo pausa, tempo di sfasamento, tempo pedonale e potenza motore digitale e/o analogica tramite trimmer.

Facile da installare grazie ai leds di controllo, ai morsetti estraibili e alle serigrafie sul circuito stampato.

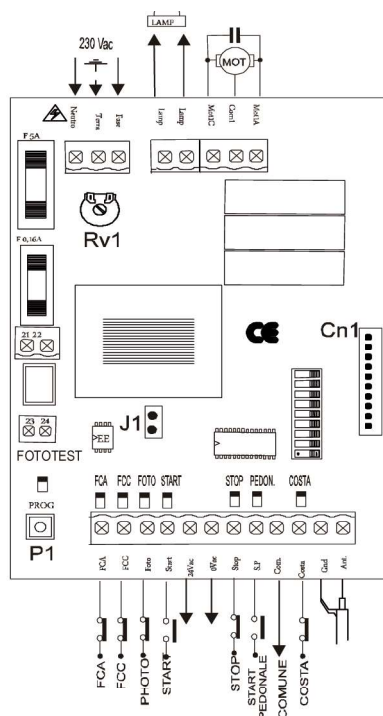
## NOTE PER L'INSTALLAZIONE

Prima di procedere con l'installazione bisogna predisporre a monte dell'impianto un interruttore magneto termico o differenziale con portata massima di 10A. L'interruttore deve garantire una separazione omnipolare dei contatti, con distanza di apertura di almeno 3 mm.

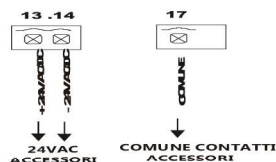
Differenziare e tenere separati i cavi di potenza (sezione min. 1,5mm<sup>2</sup>) dai cavi dei segnale che devono essere da 0,5mm<sup>2</sup>.

## ATTENZIONE:

Non collegare l'ingresso comune (Morsetto 17) con l'uscita 0V (Morsetto 14) per alimentare gli accessori comandati a tre fili. Il possibile ritorno del negativo sul comune provoca anomalie di funzionamento.



## COLLEGAMENTO ACCESSORI:



## CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vca monofase 50/60 Hz
N° motori	1
Lampeggiante	230 Vca 40Wmax
Alim. Fotocellule	24 Vca 8W Max (2 coppie di fotocellule + radio esterna)
Lampada spia	24 Vca 20w Max
Temperatura di utilizzo	da -20 a +55 °C

## COLLEGAMENTI (LEGENDA MORSETTIERE)

### Morsettiera M1

- 1 .. INGRESSO LINEA 230Vac (NEUTRO)
- 3 ..
- 2 .. INGRESSO LINEA 230Vac (FASE)

### Morsettiera M2

- 4 .. USCITA APRE MOTORE
- 5 .. USCITA COMUNE MOTORE
- 6 .. USCITA CHIUDE MOTORE
- 7 - 8 .. USCITA LAMPEGGIANTE 220Vac (LUCE FISSA)

## COLLEGARE IL CONDENSATORE DI RIFASAMENTO MOTORE TRA I MORSETTI 4 - 6

### Morsettiera M3

- 9 .. INGRESSO FCA (contatto NC)
- 10 .. INGRESSO FCC (contatto NC)
- 11 .. INGRESSO FOTOCELLULE (contatto NC)
- 12 .. INGRESSO START (contatto NA)
- 13 .. USCITA 24Vac PER ALIMENTAZIONI ACCESSORI
- 14 .. USCITA 0Vac PER ALIMENTAZIONI ACCESSORI
- 15 .. INGRESSO STOP (contatto NC)
- 16 .. INGRESSO START PEDONALE (contatto NA)
- 17 .. COMUNE INGRESSI STOP-START-FCC-FCA-COSTA
- 18 .. INGRESSO COSTA (contatto NC)
- 19 .. INGRESSO CALZA ANTENNA
- 20 .. INGRESSO ANIMA ANTENNA

## Morsettiera M4

21 - 22 .. CONTATTO RELE' PULITO (VEDERE SCHEMA COLLEGAMENTI)

## Morsettiera M5

23 - 24 .. USCITA 24Vac PER ALIMENTAZIONE TX FOTOCELLULE

### GESTIONE DIP Lettura Dip a cancello chiuso

DIP	ON	OFF
DIP1	Apprendimento Tempi	Funzionamento normale
DIP2	Condominiale(dopo il primo Start non ne accetta altri durante l'apertura, in pausa ricarica il tempo)	Ininfluyente
DIP3	Passo - Passo (apre-stop-chiude-stop-apre....) Senza autorichiusura.	Residenziale (apre-stop-chiude-apre) Dopo stop, pausa o start da tx richiude in automatico dopo tempo pausa
DIP2 e DIP3	Funzione apre - stop - chiude - stop..... In pausa richiude in automatico.	Ininfluyente
DIP4	Esclude ingresso costa	Ingresso costa libero
DIP5	Selezione Motori Oliodinamici. Abilita impulso per pressione in chiusura. Due secondi ogni 180 minuti.	Motore elettromeccanico
DIP 6	Esclude ingresso finecorsa chiude	Ingresso finecorsa chiude libero
DIP7	Esclude ingresso finecorsa apre	Ingresso finecorsa apre libero
DIP8	Gestisce le fotocellule in apertura	Non gestisce le fotocellule in apertura

### REGOLAZIONE ANTICIPO RALLENTAMENTI

DIP 9	OFF	ON	OFF	ON
DIP 10	OFF	OFF	ON	ON
RALLENTAMENTO	escluso	2 livello	4 livello	6 livello

### GESTIONE LUCE SPIA: ( utilizzando i morsetti 21-22 vedi schema di collegamento)

La centralina è predisposta con un'uscita spia con relè libero (morsetti 21-22) che avvisa dello stato del cancello :

CANCELLO CHIUSO	Spia spenta
CANCELLO IN APERTURA	Lampeggio veloce
CANCELLO IN CHIUSURA	Lampeggio lento
CANCELLO IN PAUSA	Spia accesa <b>temporizzata 120 secondi</b>

MENU' DI FUNZIONAMENTO JUMPER J1: L' impostazione del jumper J1 va eseguita a scheda NON alimentata.

J1 CHUSO : all' intervento dei fine corsa il cancello si blocca. I rallentamenti si hanno prima dell' intervento di questi facendo riferimento alle impostazioni dei DIP 9 e DIP 10.

J1 APERTO : all' intervento dei fine corsa inizierà il rallentamento fisso di 3 secondi.

### PROGRAMMAZIONE START

NEL CASO SI USINO I RALLENTAMENTI LA PROGRAMMAZIONE VA ESEGUITA CON QUESTI INSERITI (DIP 9 e DIP 10)

#### CANCELLO CHIUSO

Portando il DIP1 in ON si abilita l'auto-apprendimento tempi:

Premendo lo START o il primo canale di un telecomando appreso in precedenza si fa partire il cancello in apertura (in caso contrario invertire i fili dei morsetti 4 e 6). Da questo momento il microprocessore incomincia a conteggiare i tempi

(il led di programmazione si accende)

Parte l' anta in apertura, quando arriva nella posizione desiderata (consigliati i fermi meccanici) dare un comando di START e questa si blocca (se si utilizzano i finecorsa non è necessario), si spegne il lampeggiante e da questo momento in poi viene conteggiato il tempo pausa.

Quando si ritiene sufficiente il tempo pausa trascorso premere START e l' anta parte in chiusura.

A questo punto non dare piu' nessun comando e attendere la chiusura o con tempo automatico o con l' intervento del finecorsa.

Il Led di programmazione lampeggia. E' necessario a questo punto riportare il DIP1 in posizione OFF (il led si spegne).

Adesso tutto è pronto per poter far ripartire il cancello in apertura.

### PROGRAMMAZIONE START PEDONALE

NEL CASO SI USINO I RALLENTAMENTI LA PROGRAMMAZIONE VA ESEGUITA CON QUESTI INSERITI (DIP 9 e DIP 10)

NELLA FUNZIONE PEDONALE I RALLENTAMENTI IN APERTURA SONO ESCLUSI

#### CANCELLO CHIUSO

Portando il DIP1 in ON si abilita l'auto-apprendimento tempi:

Premendo lo START PEDONALE o il secondo canale di un telecomando appreso in precedenza si fa partire il cancello

in apertura (in caso contrario invertire i fili dei morsetti 4 e 6). Da questo momento il microprocessore incomincia a conteggiare i tempi (il led di programmazione si accende)

Parte l' anta in apertura, quando arriva nella posizione pedonale desiderata dare un comando di START PEDONALE e

questa si blocca, si spegne il lampeggiante e da questo momento in poi viene conteggiato il tempo pausa.

Quando si ritiene sufficiente il tempo pausa trascorso premere START PEDONALE e l' anta parte in chiusura.

A questo punto non dare piu' nessun comando e attendere la chiusura o con tempo automatico o con l' intervento del finecorsa.

Il Led di programmazione lampeggia. E' necessario a questo punto riportare il DIP1 in posizione OFF (il led si spe-

gne).

Adesso tutto è pronto per poter far ripartire il cancello in apertura.

#### REGOLAZIONE COPPIA (di default massima coppia)

Tramite il tasto P1 è possibile regolare la coppia dei motori. Durante il funzionamento, premendo il tasto P1, ad ogni premuta si decrementa di circa il 10% la coppia, per un massimo di 6 soglie. Alla settima premuta si torna alla coppia massima e il led dà un lampeggio. All'accensione della centralina il led Prog. ci indica con dei lampeggi (da 7 a 1) il livello di coppia. Se si selezionano i motori oliodinamici (Dip5 in On) la regolazione di forza è disabilitata e fissa al 100%.

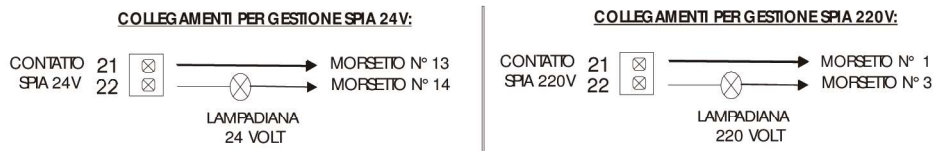
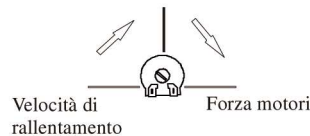
#### REGOLAZIONE TRIMMER RV1

Il trimmer di RV1 situato sulla scheda a due tipi diversi di funzionamento:

Quando NON si utilizzano i rallentamenti il trimmer regola la forza del motore ( seconda metà del trimmer), ruotandolo in senso orario la forza aumenta, mentre in senso antiorario diminuisce.

Se si UTILIZZANO i rallentamenti il trimmer viene utilizzato per regolare la velocità del rallentamento ( prima metà del trimmer), ruotandolo in senso orario la velocità aumenta, mentre in senso antiorario diminuisce.

Durante il cablaggio e programmazione è consigliabile impostare al minimo la regolazione del trimmer, nel caso si utilizzino i rallentamenti. Usciti dalla programmazione e a cancello in movimento durante il rallentamento aumentare la velocità dei motori se troppo bassa.



#### CONTROLLO FOTOCELLULE (FOTOTEST)

In fase di programmazione tempi viene fatto un controllo sulla presenza e il funzionamento delle fotocellule : ciò è fatto togliendo alimentazione ai TX delle fotocellule (che devono essere alimentati tramite il morsetto 23/24)

Se durante questa fase viene rilevata la presenza delle fotocellule, prima di ogni movimento del cancello, la centralina controlla il corretto funzionamento delle fotocellule. Nel caso in cui le fotocellule non siano presenti al momento della programmazione tempi, ma vi era un ponticello di chiusura o alimentate in altro modo, la centrale non effettua controlli prima di partire.

#### FUNZIONE OROLOGIO

Utilizzando i morsetti 12 e 17 è possibile collegare un TIMER per programmare delle aperture del cancello.

Il contatto del timer deve essere di tipo NA e deve restare chiuso per tutto il tempo che il cancello rimane aperto.

Se è già presente un collegamento sul morsetto 12, collegarlo in parallelo.

#### FUNZIONE DI RICHIUSURA RAPIDA

Questa funzione consente di ridurre il tempo di pausa a 3sec. dall'intervento e liberazione delle fotocellule. Per abilitare questa funzione occorre procedere nel seguente modo: durante la programmazione tempi, quando il cancello è in pausa, impegnare le fotocellule per almeno due secondi. Al termine della procedura di programmazione la funzione è abilitata. Per escluderla occorre ripetere la procedura di programmazione.

#### CHIUSURA AUTOMATICA AL RITORNO DELL'ALIMENTAZIONE

Se durante il moto, sia in apertura che chiusura, che durante la pausa dovesse mancare tensione, al ritorno dell'alimentazione il sistema effettua una chiusura in modo da garantire sempre la chiusura del cancello dopo che ci si è allontanati. (solo se DIP3 in OFF)

#### MODULO RADIO

La centralina nella versione R è completa di ricevitore con frequenza di lavoro 433.92MHz è dotata di circuito per la decodifica dei codici, sia a DIP (12bit) che Rolling-code (max 200 codici).

#### APPRENDIMENTO CODICI TX FINO A 32bit: (solo per versione R)

Premere il tasto P1 una volta il led di programmazione (prog) si accende fisso per indicare che la centrale è pronta ad apprendere un telecomando sul comando di START. Ora si può premere uno dei tasti di un trasmettitore, il led prog. dà un lampeggio per indicare la memorizzazione (se così non fosse fare il "reset della memoria"). Senza premere nuovamente il tasto P1 è possibile apprendere ulteriori telecomandi della stessa famiglia uno di seguito all'altro finché il led prog. è acceso.

Per memorizzare il comando START PEDONALE premere il tasto P1 due volte il led di programmazione (prog) prima rimane acceso fisso, poi lampeggia per riaccendersi fisso nuovamente. Ora si può premere uno dei tasti di un trasmettitore, il led prog. dà un lampeggio per indicare la memorizzazione.

Dopo l'apprendimento dell'ultimo telecomando, occorre attendere lo spegnimento del led (circa 6 secondi) ad indicare che il sistema è uscito dall'apprendimento TX ed è pronto per funzionare in modo normale.

**ATTENZIONE :** dopo aver appreso il primo codice il sistema accetterà soltanto quella famiglia di codici (se il primo è

Rolling tutti gli altri dovranno essere Rolling).

RESET DELLA MEMORIA: (solo per versione R)

Per la cancellazione dei codici occorre premere e mantenere premuto il pulsante P1 (il led rosso prog si accende), sino a quando il led si spegne. Al rilascio del pulsante il led dà un lampeggio (che indica memoria vuota).

---

#### VERIFICHE FINALI E COLLAUDO

Prima di dare tensione all'apparecchiatura per la programmazione occorre procedere alle seguenti verifiche:

- Verificare se abbiamo impostato correttamente i DIP. (di default tutti i DIP in OFF )
- Verificare i collegamenti elettrici; un collegamento errato può risultare dannoso sia per l'apparecchiatura che per l'operatore
- ALIMENTARE IL DISPOSITIVO
- Verificare che i LED dei dispositivi di sicurezza siano accesi ed i Led START e STARTPED siano spenti
- Verificare che, facendo intervenire gli eventuali fine corsa utilizzati, vengano accesi i Led corrispondenti.
- Verificare che passando attraversando il raggio delle fotocellule il Led corrispondente si spenga.
- Verificare che il cancello sia chiuso e che i motori siano bloccati e pronti per il funzionamento. Rimuovere eventuali ostacoli nel raggio d'azione del cancello

#### AVVERTENZE

Durante il cablaggio e l'inserimento del Modulo radio l'apparecchiatura non deve essere alimentata.

L'impiego di questa apparecchiatura deve seguire e rispettare rigorosamente le norme tecniche di riferimento. L'installazione e/o la manutenzione deve essere eseguita solo da personale qualificato nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da uso improprio e/o irragionevole. Una errata installazione o un uso errato del prodotto può compromettere la sicurezza dell'impianto, tutti i materiali presenti nell'imballo non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto, fonti di pericolo.

---

SMALTIMENTO: conservare il prodotto fuori dalla portata dei bambini. Non gettare l' apparato insieme ai comuni rifiuti urbani come da simbolo contrassegnato sul prodotto. (Direttiva Europea 2002/96/EC)

E' responsabilità del proprietario smaltire il prodotto elettrico nei centri di raccolta seguendo le specifiche degli enti pubblici.

#### DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Qui di seguito si dichiara che il prodotto Soddisfa tutti i requisiti applicabili alla tipologia del prodotto e richiesti dalla regolamentazione delle direttive 2004/108/EC, 2006/95/EC, tramite l'utilizzo delle norme pubblicate nella gazzetta ufficiale della comunità Europea:

SFT norm: En 60950:2006

Norma SFT:

EMC norm : En301489-3 V1.4.1

Norma EMC:

Dichiara inoltre che è vietato mettere i sopraccitati prodotti in commercio prima che la macchina abbia queste norme e che non sia dichiarata conforme alle condizioni richieste dalla direttiva 89/392 CEE e alla legislazione nazionale d'applicazione, cioè finché il materiale, oggetto della presente dichiarazione, non formi un tutt'uno con la macchina finale.